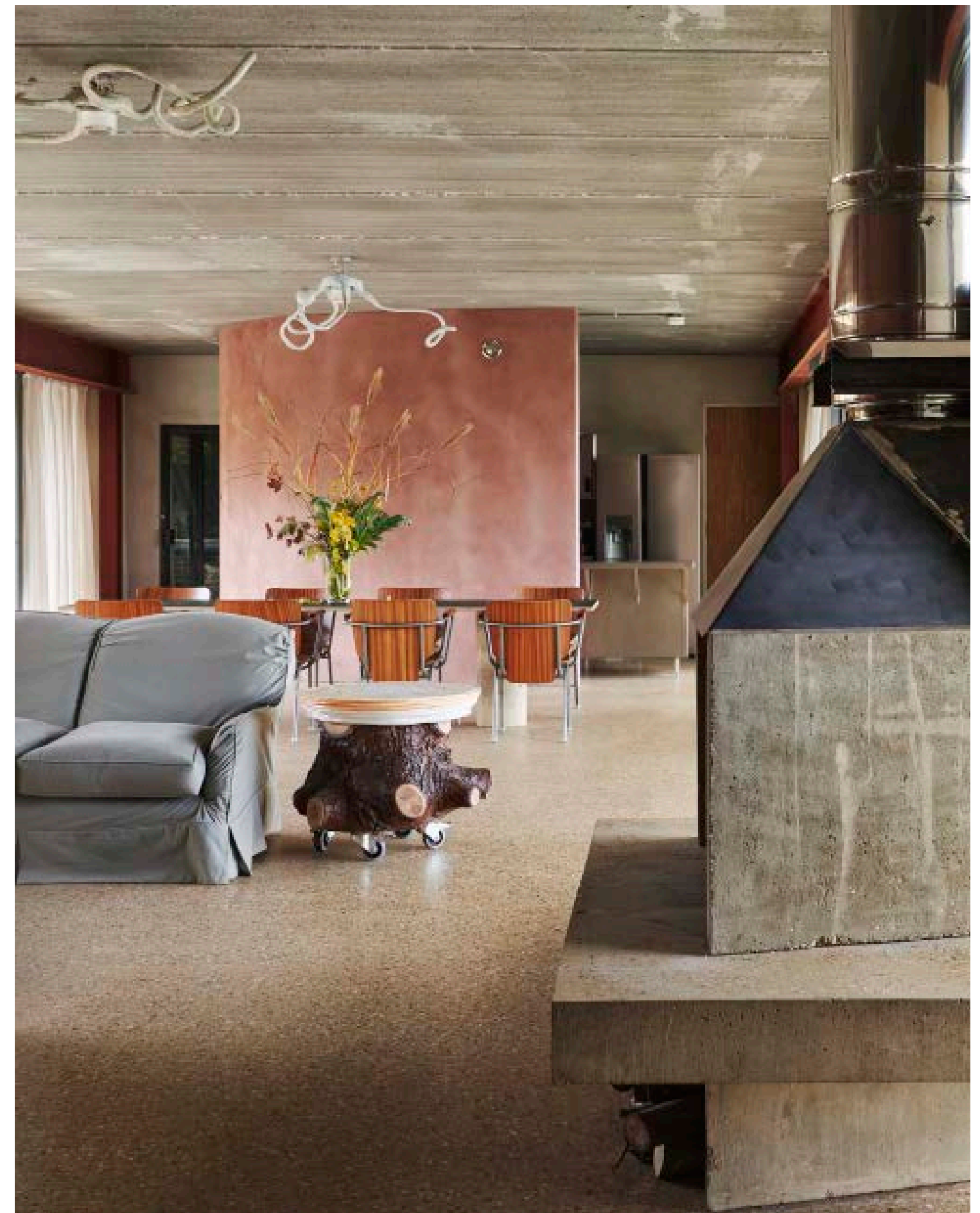


# COUNTRY DREAM

TESTO PAOLA MENALDO — FOTO ADRIAN GAUT

NORTHAMPTONSHIRE — *Un edificio discreto di cemento e vetro, costruito su una sottile striscia di terra che separa due piccoli laghi nella campagna inglese. È l'ultimo progetto dell'architetta inglese Sophie Hicks. Ci abita la figlia, la modella Edie Campbell, che ha lasciato Londra per realizzare il suo sogno: vivere nella natura accanto ai suoi cavalli*





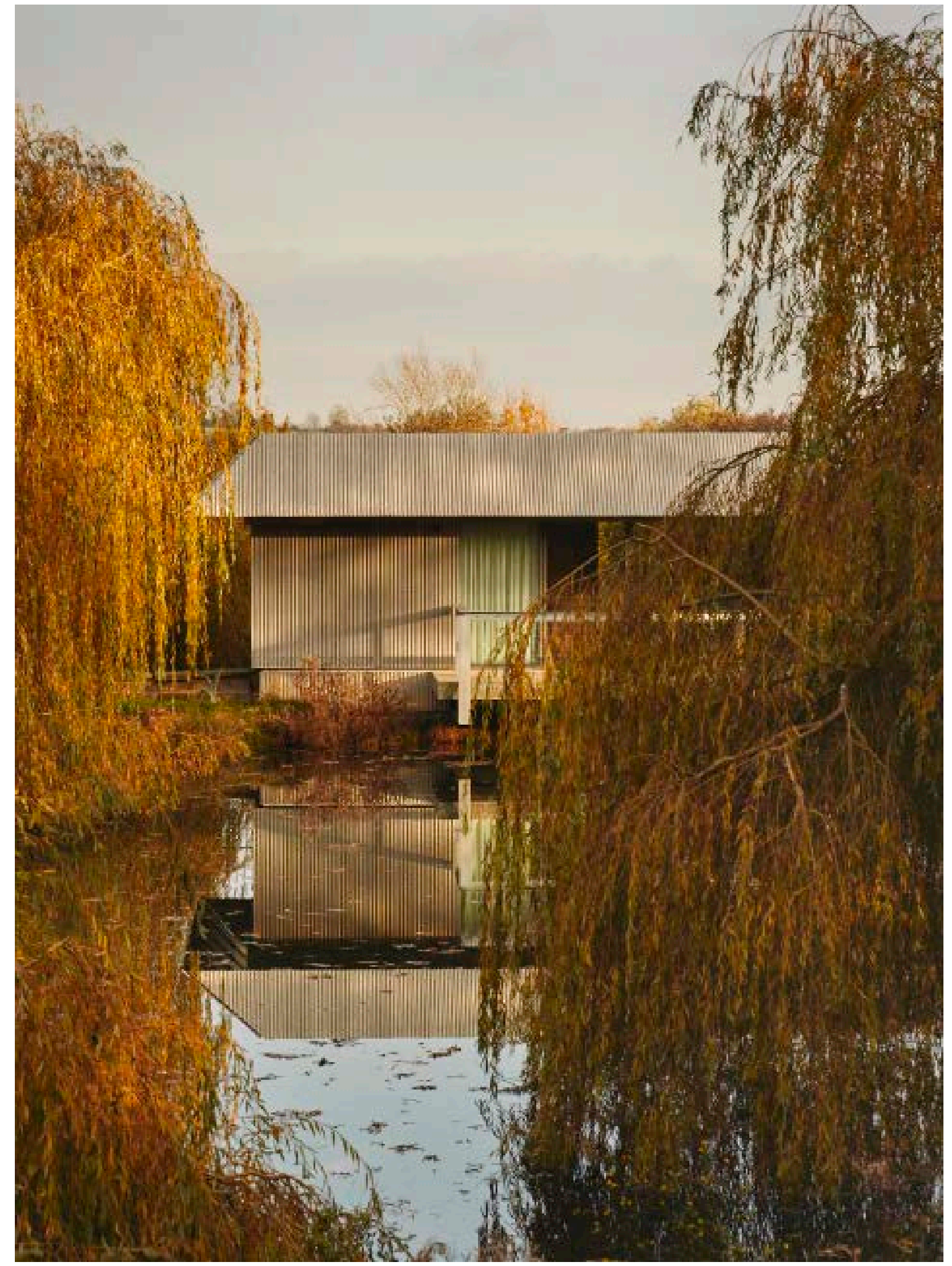
Il living è separato dalla cucina da una parete curva rosa polvere. Divano di recupero, coffee table realizzato con tronchi di pino da James Shaw, lampadari dell'artista Christabel MacGreevy (sopra). Nella zona pranzo, tavolo su disegno con piano in legno e base di cemento; sedie vintage acquistate online (nella pagina accanto). Nelle pagine precedenti:

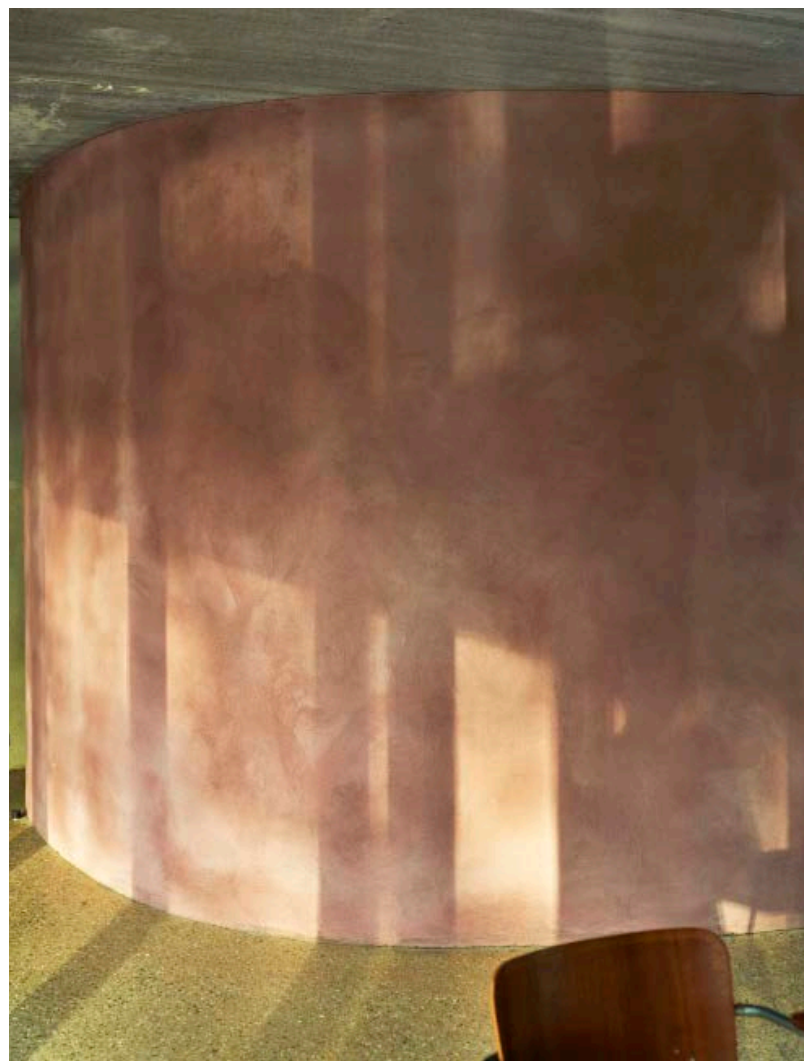
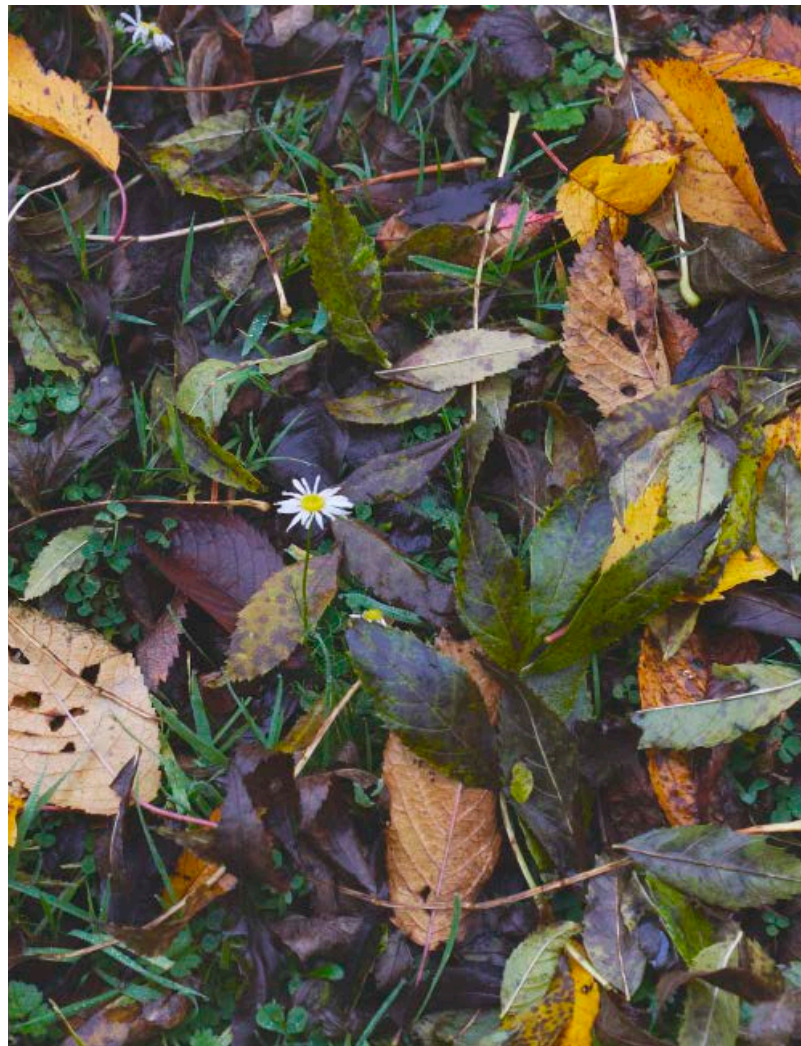
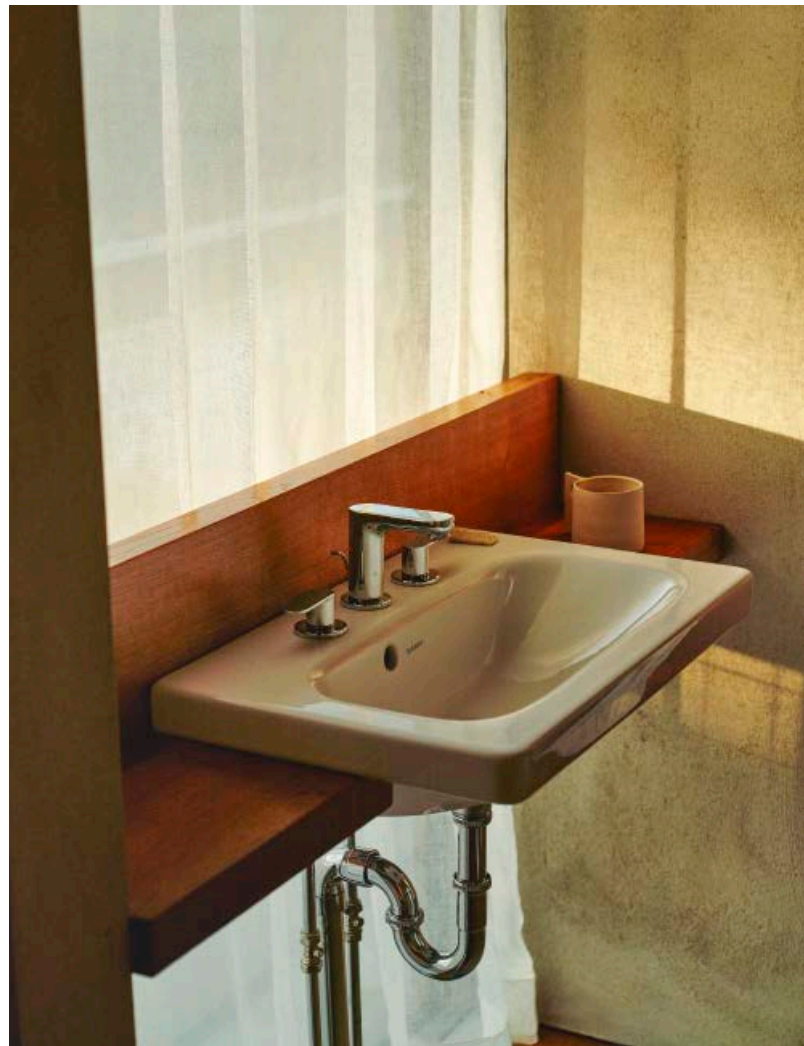
davanti al grande divano in muratura con cuscinate di tessuto grigio, l'ottomana che nasconde la tv. Il camino su disegno integra una panca in cemento che prosegue accanto alla finestra. In apertura: l'edificio a pianta rettangolare è stato costruito su una sottile linea di terra che separa due laghi in quella che era un'area di pesca



L'architetta inglese Sophie Hicks, classe 1960, nel giardino della casa nel Northamptonshire che ha progettato per la figlia, la modella Edie Campbell (sopra). Nella camera da letto, la scrivania con il piano in cemento disegnata da Sophie Hicks è fissata a uno dei pali della struttura architettonica (nella pagina accanto). Nelle pagine successive: la camera da letto di Edie con comodini e lampade disegnati da James Shaw (a sinistra); uno scorcio del giardino, sistemato con l'aiuto della flower designer Sarah Husband (a destra)







Il bagno con il lavabo fissato su una mensola di legno (sopra, a sinistra); un dettaglio della vegetazione (sopra, a destra); la parete curva rosa è stata realizzata con un amalgama di sabbia e cemento grezzo (a sinistra). La vasca da bagno smaltata di verde dell'azienda tedesca Bette (nella pagina accanto)





Sophie Hicks davanti alla casa rivestita di pannelli ondulati, comunemente usati nella zona per edifici agricoli e fienili

«Sono stata molto lusingata quando mia figlia Edie mi ha chiesto di progettare per lei questa casa in campagna. Si trova in una zona che entrambe conosciamo molto bene e questo ha aiutato, è importante che un edificio si inserisca in modo consapevole nel paesaggio in cui si trova». Sophie Hicks, architetta inglese con un passato da fashion editor, parla della residenza nel Northamptonshire che ha realizzato per la più grande dei suoi tre figli, Edie Campbell, modella inglese, classe 1990, presenza costante sulle copertine dei più importanti magazine di moda e grande appassionata di equitazione. Londra a poco più di un'ora di distanza, Campbell non ha esitato a trasferirsi qui in pianta stabile. «Si sveglia molto presto, per via dei cavalli, e mi manda certe foto dell'alba davvero spettacolari», dice Hicks con orgoglio. Sa che è tutto merito della posizione: i vecchi edifici presenti nella proprietà, un tempo usati come area di pesca, non erano utilizzabili, perciò la casa è stata costruita da zero. Dove collocarla? Nessun dubbio: sulla sottile striscia di terra che separa i due bacini d'acqua. «Era in assoluto il posto più scenografico, una posizione in grado di trasformare completamente l'esperienza della vita campestre. E questo ha fatto sì che il mio progetto fosse ancora più discreto. Data la posizione assolutamente 'wow', c'era poco altro da aggiungere». L'edificio non è che un rettangolo di cemento e vetro, diviso al suo interno da due pareti curve che movimentano lo spazio. Per l'esterno è stato scelto un rivestimento di pannelli ondulati grigi, un materiale molto comune e povero, che qui assume un tono sofisticato. «Spesso utilizzato nella zona per costruire edifici agricoli, è resistente e invecchia bene, attira muschi e licheni, e con il tempo diventa organico e bellissimo. Inoltre, se dovesse danneggiarsi, può essere facilmente sostituito». Legata alle consuetudini locali è anche la questione del tetto. «Non c'era motivo di farne uno a spiovente ma, dato che tutte le case

della zona lo hanno, mi sono divertita a interpretarlo a modo mio», dice Hicks, spiegando che in realtà le falde inclinate servono a nascondere i pannelli solari che alimentano riscaldamento e acqua calda. Grande amante del cemento, Hicks l'ha lasciato volutamente a vista e l'ha anche usato per costruire parte degli arredi, dalla scrivania sospesa in camera da letto al camino con seduta integrata al centro del soggiorno. Stessa logica per il grande divano con la base in muratura e per il tavolo da pranzo. «Ci siamo chiesti come realizzarne uno in modo facile ed economico. In cantiere il cemento non mancava e così abbiamo creato due grossi cilindri come base, avvitato un'asse di legno ed ecco fatto». Sebbene non si possa parlare di low budget – «una casa in mezzo a un enorme terreno suonerà sempre come qualcosa di molto costoso», precisa Hicks – tutto è stato realizzato all'insegna dell'efficienza dei costi. «Estremamente funzionale, è stata pensata secondo uno spirito *no waste*, senza spreco». D'altra parte l'understatement in famiglia è una filosofia di vita. Campbell sin dall'inizio aveva chiara la sua idea di casa: non doveva presentare niente di lussuoso. E poi c'era un'altra condizione: neppure una *design house* sarebbe andata bene. «Per fortuna Edie è una persona molto determinata e questo ha reso tutto più semplice. Voleva una casa nella natura, tutto qui, e la cosa bella di questo progetto è che ti fa sentire davvero parte del paesaggio». Hicks racconta che tutto è partito da un testo. Spesso chiede ai suoi clienti di mettere per iscritto come immaginano le proprie giornate nella loro nuova casa. «Mi interessa sapere cosa si aspettano le persone, non tanto in termini pratici quanto a livello di sensazioni. Edie ha potuto ottenere quello che ha sempre desiderato: vivere accanto ai suoi cavalli», dice l'architetta. Che sorridendo aggiunge: «Come una vera *country girl*».

© RIPRODUZIONE RISERVATA